



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 27 - Numero 5

02.02.2025

PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE

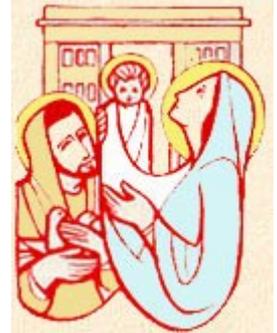
Comunità in Festa

“EGLI E’ QUI

Lc 2, 22-40

PER LA RISURREZIONE”

Preghiera



O

“Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce; l'offensiva del bene che, anche se invisibile, lievita e fermenta nelle vene del mondo.

Maria e Giuseppe portarono il Bambino al tempio, per presentarlo al Signore. Una giovane coppia col suo primo bambino porta la povera offerta dei poveri, due tortore, ma anche il più prezioso dono del mondo: un bambino. Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna: “Che attendevano”, dice Luca, cioè che avevano speranza: perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese (S. Weil). Quando il discepolo è pronto, il maestro arriva.

Non sono le gerarchie religiose ad accogliere il bambino, ma due laici innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio, il passato che tiene fra le braccia il futuro del mondo. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei preti ma dell'umanità. E' Dio che si incarna nelle creature e traccima dovunque, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. E' nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato. Dio lo incontra attraverso la tua umanità.

Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che “non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia”. Sono parole che la Bibbia conserva perché le stampiamo nel cuore: anch'io, come Simeone, non morirò senza aver visto il Signore. Il viaggio non finirà nel nulla, ma in un abbraccio. Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce, che è già in atto dovunque; l'offensiva del bene che, anche se invisibile, lievita e fermenta nelle vene del mondo.

“Simeone aspettava la consolazione di Israele”. Lui sapeva aspettare, come fa' chi ha speranza. Se attendi, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili. E vedono: “ho visto la luce, da te preparata per tutti!” Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra, un neonato che sa solo piangere e succhiare il latte? Il sapiente d'Israele ha colto l'essenziale: la luce di Dio è Gesù, è carne illuminata, storia fecondata, innesto del cielo nella terra. La salvezza non è un'opera particolare, un fatto preciso, ma è Dio che è venuto, si è perso nel mondo, è naufragato negli amori, si è impigliato nei sorrisi e nelle croci dello sterminato accampamento umano, si è nutrito anche lui dei nostri nutrimenti umani. E non se ne andrà più.

“Egli è qui per la risurrezione”: per lui nessuno è perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare da capo e ripartire ad ogni alba. È qui come una mano che ti prende per mano e ti tira su, sussurrando: “talità kum”, bambina alzati! Sorgi, rivivi, risplendi, riprendi la danza della vita. “Tornarono quindi alla loro casa. E il Bambino cresceva e la grazia di Dio era su di lui”. Tornarono alla santità, alla profezia e al magistero della famiglia, che vengono prima di quello del tempio; alla casa dove arde in appartata fiamma la vita; alla famiglia che è santa perché l'amore vi celebra la sua festa, e ne fa la più viva fessura sull'infinito.” (Padre Ermes Ronchi)

Maria, tu oggi sei salita umilmente al Tempio, portando il tuo divin Figlio e lo hai offerto al Padre per la salvezza di tutti gli uomini. Oggi lo Spirito Santo ha rivelato al mondo che Cristo è la gloria di Israele e la luce delle genti. Ti preghiamo o Vergine santa, presenta anche noi, che pure siamo tuoi figli, al Signore e fa' che, rinnovati nello spirito, possiamo camminare nella luce di Cristo finché lo incontreremo glorioso nella vita eterna. Gesù è il grande dono di Dio all'umanità ed è l'unica offerta degna che noi possiamo fare a Lui. Tu, Maria, nella Presentazione offri Gesù ed inizi un cammino che ti conduce alla croce; una spada trapasserà la tua anima. La Chiesa ed ogni cristiano continua ad offrire Gesù Eucaristia e ad offrirsi con Lui al Padre.

<p style="text-align: center;">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30 Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 style="margin: 0;">Sapienza in Pillole</h2>
<h3 style="margin: 0;">Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>La festività della Presentazione di Gesù al Tempio è una ricorrenza cristiana che risplende di simbolismo e significato spirituale. Celebrata il 2 febbraio, quaranta giorni dopo il Natale, offre un momento di riflessione sulla luce divina che Gesù porta nelle nostre vite. Commemora l'evento descritto nei Vangeli di Luca e Matteo, quando Maria e Giuseppe, in ossequio alla Legge di Mosè, portarono il Bambino Gesù al Tempio di Gerusalemme. Qui vengono accolti da Simeone, il vero israelita, giusto e pio, guidato dallo Spirito e in attesa del Messia e da Anna, l'anziana profetessa che dedica la sua vedovanza al Signore - vero Sposo -, servendolo con digiuni e preghiere, notte e giorno. Quando si presentano davanti a loro i genitori di Gesù, i due anziani vedono, nel loro Bambino, il Signore annunciato per secoli, la "luce per illuminare le genti". Nello stesso giorno in cui si celebra la festa della Presentazione al Tempio, dal quarto secolo si festeggia la Candelora. La liturgia di questo giorno si manifesta con le candele accese e ricorda proprio le parole con cui Simeone indica il Messia. Simeone e Anna sono persone dell'incontro, della profezia, della fraternità, del servizio. Sono coloro che accolgono tra le loro braccia, con intimità e affetto, il Signore e benedicono Dio lasciando che parli per mezzo loro e della loro vita. Nell'intenzione di accostare la Giornata per la Vita Consacrata alla festa della Presentazione di Gesù al Tempio, si può scorgere l'attesa di lasciarsi avvolgere dalla luce nuova che prepara alla Pasqua, nel riconoscimento delle meraviglie operate da Dio. Suggerisce l'atteggiamento di vigilanza, del mantenere la luce accesa e far vedere che esiste la possibilità, sempre. Essere noi stessi luce, fiaccole nel quotidiano agire. Ciò che è chiamato a fare il consacrato e la consacrata, ma in fondo, ciascuno di noi, che è sacro agli occhi di Dio. I ceri accesi sono il segno della bellezza e del valore della vita consacrata come riflesso della luce di Cristo; un segno che richiama l'ingresso di Maria nel Tempio: la Vergine, la consacrata per eccellenza, portava in braccio la Luce stessa, il Verbo incarnato.</p>
<p style="text-align: center;">LUNEDI' 3 FEBBRAIO 2025</p> <p>Ore 17.30: Santa Messa con Rito di Benedizione della Gola nella memoria di San Biagio</p> <p style="text-align: center;">MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO 2025</p> <p>Ore 8.00: Apertura dello Sportello Caritas per Centro di Ascolto e distribuzione degli Indumenti</p> <p>Ore 18.15: Prove di Canto con il Coro di Luciano aperte a tutti</p> <p style="text-align: center;">GIOVEDI' 6 FEBBRAIO 2025</p> <p>Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei Locali di ministero Pastorale</p> <p style="text-align: center;">VENERDI' 7 FEBBRAIO 2025</p> <p>Ore 16.30: Esposizione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa.</p> <p style="text-align: center;"><u>ALTRE INIZIATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 16 Febbraio 2025: Pellegrinaggio alla SS. ma Trinità di Vallepietra nella ricorrenza della Festa dell'Apparizione (prenotarsi con il Parroco per organizzare il trasporto con le automobili) ◆ 20 Febbraio 2025 (Ore 18.15): Conferenza su San Tommaso Becket. Santo Beatificato a Segni il 21 febbraio 1173. Relatore: Don Claudio Sammartino ◆ 22 Febbraio 2025: Festa di Carnevale in maschera presso la Sala Ricreativa (ore 20.00)- Cena (€18.00) Animazione con Rosanna ed Emilia ◆ Incontri Cittadini di preparazione al Matrimonio cristiano presso la Chiesa dell'Immacolata a partire dal Mercoledì 29 gennaio (ore 21.00) ◆ Ogni Domenica alle ore 11.00 possibile e raccomandabile partecipare alle prove di Canto con il coro di Stefania. 	<p style="text-align: center;">CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI</p> <p>Chi è interessato a seguire esperienze spirituali e formative in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto.</p>